



COMUNE DI RUTIGLIANO

AREA METROPOLITANA DI BARI

Gruppo Consiliare di Realtà Italia - Il Capo Gruppo

COMUNICATO STAMPA

Immediatamente alla sospensione del turno della notte dei Primi Punto d'Intervento dei ex Pronto soccorso di Bitonto, Casamassima, Castellana Grotte, Giovinazzo e Rutigliano da parte del Direttore Generale e Direttore Sanitario della ASL Bari, in stridente contrasto con la Programmazione Regionale del fabbisogno di personale sanitario è stata presentata formale querela alla Procura della Repubblica per mezzo della Stazione carabinieri di Rutigliano. Tale illegittimo provvedimento è di grande disagio agli Utenti - quali sono l'anello debole della catena - il diritto alla salute dev'essere tutelato a prescindere dalle divergenze sindacali o politiche. **Qui di seguito il testo della Querela.**

Alla Procura della Repubblica

Per mezzo dei **Carabinieri Stazione di Rutigliano**

e.p.c. Prefettura di Bari

Sindaci di Bitonto, Casamassima, Castellana Grotte, Giovinazzo e Rutigliano nei Loro poteri consentiti dalla Legge.

Alla FNOM Roma

Oggetto: Atto di denuncia/querela contro ignoti

Io sottoscritto Nicola Giampaolo nato a Rutigliano il 03 luglio 1974 e residente in Rutigliano in Via Vico III Corso Cairoli, 10; in qualità di capogruppo Consiliare del Comune di Rutigliano espone quanto segue:

Con un provvedimento del 29 aprile 2016 Prot. N 83839/2 a firma del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari dott. Vito Montanaro e del Direttore Sanitario Silvana Fornelli inviato nel fine settimana tramite PEC ai Sindaci di Bitonto, Casamassima, Castellana Grotte, Giovinazzo e Rutigliano con cui si comunica che a partire dal 1° maggio c.a._ci sarà la sospensione nei turni notturni delle prestazioni di emergenza/urgenza dei Punti di Primo Intervento. Un provvedimento che mette a repentaglio la salute dei cittadini contravvenendo alle

norme imposte dalla Carta Europea del Diritto dell'Ammalato ed a altre disposizioni nazionali e, in stridente contrasto con la Programmazione Regionale del fabbisogno di personale sanitario.

Si precisa che la Regione Puglia, infatti, non prevede a livello normativo postazioni aperte solo per mezza giornata. La decisione di chiudere anche le strutture che rientrano nell'Accordo Integrativo Regionale, come si può leggere nella comunicazione che allego, è la mancanza del personale medico. La pianta organica regionale, però, non può essere modificata da un'Azienda Sanitaria Locale. A riprova di questo ci sono numerose sentenze dei Tribunali di tutta Italia.

Fermo restando il grande disagio agli Utenti - quali sono l'anello debole della catena - il diritto alla salute dev'essere tutelato a prescindere dalle divergenze sindacali o politiche.

Tale disagio porterà a un prevedibile affollamento dei Pronto Soccorso degli Ospedali, visto che i Primi Punti d'Intervento degnamente gestiti anche con sforzi umani da parte dei medici sono da ritenersi un filtro per l'Emergenza-Urgenza.

Visto anche l'enorme preoccupazione per i Comuni di Rutigliano, Noicattaro e Mola di Bari, Distretto con quasi 100.000 abitanti a ridosso della Strada Statale 16, S.S. 100 ex S.S. 634 attuale provinciale 241, con la presenza a Rutigliano della Zona Industriale e Artigianale e Commerciale con industrie che operano con centinaia di operai la notte (vedi la Divella S.p.A.) per la loro distanza notevole dagli Ospedali di Eccellenza Bari Carbonara, Policlinico e Monopoli.

Si trasmette per gli obblighi di interesse pubblico alla Procura della Repubblica e al Prefetto di Bari se le motivazioni di questo provvedimento da dove non si evincono riferimenti a Delibere o Leggi Regionali o Nazionali abbia una giusta motivazione.

Poiché ci sono degli obblighi motivati dal Codice deontologico medico sulla continuità dell'Assistenza Sanitaria se è stato informato l'Ordine dei Medici come previsto contrattualmente ai sensi dell'Art. 8 del D.L. 502 del 1982 e successive modifiche e integrazioni e interruzione ove tutti i medici di medicina generale possono essere chiamati per il Servizio Sanitario.

Premesso con il presente atto propongo querela verso chi sia stato responsabile del blocco di questo Servizio Pubblico e nei confronti di qualsiasi persona che si sia resa autore di tutti i disagi sopra menzionati e di fatti da cui salvo diverso avviso potrebbero ravvisarsi ipotesi di reato

Chiedo di essere informato in caso di richiesta di archiviazione.

Rutigliano, 01 maggio 2016

dott. Nicola Giampaolo